

Scontro parlamentare sull'apologia di fascismo, Toti: "Nessuno sano di mente può sostenere o rimpiangere i regimi"

di **Katia Bonchi**

10 Luglio 2017 - 16:42



Genova. "Non credo che ci sia in Italia qualcuno che sostiene il fascismo, né che inneggi a regimi totalitari di qualsiasi colore e certamente è già previsto come reato dalle clausole transitorie della nostra Costituzione che sembra in vigore nonostante i molti assalti e attetanti degli ultimi mesi, quindi il dibattito sull'apologia di fascismo credo che sia un dibattito piuttosto sterile perché non vedo chi possa essere l'apologeta del fascismo in questo Paese". Dribbla le polemiche con la consueta scioltezza il governatore della Regione Liguria Giovanni Toti e a chi gli chiede cosa ne pensi del dibattito in aula che vede la Lega Nord a fianco del M5S e contro il Pd sulla proposta di legge che punisce la propaganda via web del fascismo.

Ma gli arresti? Le denunce? E la recente sentenza della Cassazione? "Ci sono arresti di ogni genere e la criminalità si annida nelle più diverse forme o assume colori e giustificazioni le più disparate ma non credo che qualcuno intellettualmente sano o innesto possa rimpiangere o fare apologia di fascismo. Se lo fa commette un reato e fanno bene ad arrestarlo così' come chi fa apologia dei teppisti da stadio che vanno a picchiarsi alle partite e così come chi fa apologia di prodotti contraffatti o dello sfruttamento di lavoro minorile".